

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G17378 del 02/12/2014

Proposta n. 20159 del 20/11/2014

Oggetto:

Società NIKE* S.r.l., con sede a Roma in viale dell'Esperanto n. 74 - P.IVA: 06644151000 – Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione rilasciata con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 19 del 18 maggio 2006 per l'impianto di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in via della Stazione di Pavona, loc. Santa Palomba, in comune di Roma.

OGGETTO: Società NIKE* S.r.l., con sede a Roma in viale dell'Esperanto n. 74 - P.IVA: 06644151000 – Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione rilasciata con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 19 del 18 maggio 2006 per l'impianto di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in via della Stazione di Pavona, loc. Santa Palomba, in comune di Roma.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

– di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

Direttiva 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sui Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;

– di fonte nazionale:

D.lgs. 151/05 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2002/95/Ce, 2002/96/Ce e 2003/108/Ce, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";

D.lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

D.lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”;

D.M. 27 settembre 2010 “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005”;

Decreto Direttoriale del 7 ottobre 2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di adozione del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti;

D.lgs. 14 marzo 2014 n. 49 “Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE;

– di fonte regionale:

L.R. n. 27 del 09 luglio 1998 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

D.C.R. n. 14 del 18 gennaio 2012 “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell’articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)”;

D.G.R. n. 222 del 25 febbraio 2005 “Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”;

D.G.R. n. 239 del 18 aprile 2008 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

D.G.R. n. 755 del 24 ottobre 2008 “Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”;

D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”;

D.G.R. n. 956 del 11 dicembre 2009 “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”;

D.C.R. n. 8 del 24 luglio 2013 “Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso”;

D.G.R. n. 548 del 05 maggio 2014 Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";

D.G.R. n. 28 ottobre 2014 n. 720 “Approvazione delle Linee guida per la redazione del Programma regionale di prevenzione dei rifiuti del Lazio”;

PREMESSO che:

- la Società NIKE* S.r.l. (di seguito Società), con sede a Roma in viale dell'Esperanto n. 74 P.IVA: 06644151000, gestisce un impianto di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in forza del Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 19 del 18 maggio 2006, rilasciato ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 152/06, ora abrogato, e degli artt.15 e 16 della L.R. 27/98;
- l'impianto è localizzato nel comune di Roma, in via della Stazione di Pavona, loc. Santa Palomba. Il sito è distinto al N.C.E.U. foglio n. 1185, particelle 763 sub.501, 763 sub.502,852,1058, 1214 e si estende su una superficie complessiva pari a mq 7720 di cui coperti mq 3077 di cui scoperti 4643;
- nell'impianto di cui trattasi, si svolgono prevalentemente attività di stoccaggio, messa in riserva e recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse, finalizzata al reimpiego delle apparecchiature e componenti normalmente commercializzate, all'avvio al recupero delle frazioni recuperabili, all'avvio allo smaltimento delle frazioni non recuperabili e all'immissione diretta nell'industria manifatturiera per il recupero di materia prima seconda;
- con Determinazione n. B00640 del 21/02/2013 è stata approvata la modifica non sostanziale del citato Decreto Commissariale n. 19 del 18 maggio 2006, per il trasferimento di quantità annuali dalla famiglia frigo (famiglia C) a quella delle batterie (famiglia H), ovvero il trasferimento di 750 ton/anno dalla famiglia C alla famiglia H, con invarianza delle sommatorie delle quantità annuali già autorizzate ed il trasferimento di quantità istantanee, ovvero il trasferimento di 30 ton di stoccaggio istantaneo dalle apparecchiature fuori uso contenenti sostanza pericolose (CFC, HCFC e HCF) alle batterie, con invarianza delle sommatorie delle quantità massime complessive istantanee già autorizzate;
- con Determinazione n. A06040 del 25/07/2013 è stata approvata la modifica sostanziale del Decreto Commissariale n. 19 del 18 maggio 2006, per l'ampliamento del sedime d'impianto in virtù dell'acquisizione di nuovi lotti di terreno ricadenti nelle particelle 852-1214 e di una porzione di capannone esistente lato B (particella 763 sub. 502) in adiacenza alle aree già autorizzate, il prolungamento di una tettoia stamponata ai fini del ricovero mezzi, la realizzazione di nuovi uffici su due livelli (piano terra + primo piano) da 90 mq ciascuno, realizzata in struttura metallica e tamponature coibentate, la chiusura della tettoia stamponata adibita ad esclusivo ricovero dei frigoriferi e congelatori (R13 – messa in riserva di CER 200123* e 160211*) mediante teli verticali scorrevoli, per la realizzazione lucernai mediante installazione di pannelli in policarbonato alveolare per consentire l'illuminazione diurna all'interno del capannone lato B, senza incrementi volumetrici;
- con la medesima Determinazione n. A06040 del 25/07/2013 sono state approvati il trasferimento delle linee A (messa in riserva) e linea C (deposito preliminare) relative a stoccaggi su scaffalature, da un'area interna al capannone lato A ad un'area esterna, l'aumento delle quantità istantanee massime di stoccaggio istantaneo in virtù dell'ampliamento dello stabilimento, l'incremento e spostamento fisico di cassoni dotati di

copertura e stagni in nuove aree scoperte di piazzale per lo stoccaggio dei rifiuti, la rinuncia al codice pericoloso CER 170301* ed integrazione con il codice pericoloso CER 160107*, l'aggiunta di una seconda pressa per le plastiche (bricchettatrice) sulla linea H trattamento frigoriferi a CFC,HCFC,HC HFC con funzione ausiliaria rispetto a quello già autorizzata con Decreto Commissariale n.19/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 66/14 del 17/11/2014, con la quale, la Società ha presentato istanza di modifica non sostanziale del Decreto Commissariale n. 19/06 ed in particolare:

- la variante del sistema di abbattimento delle emissioni gassose prodotte dalla linea H di trattamento dei rifiuti-RAEE contenenti CFC, HCFC, HCF, HC ora con sistema combinato criogenico-adsorbitori a carbonio attivi rigenerabili mediante la sostituzione con un sistema costituito da una batteria di filtri a carboni attivi a perdere in costanza di temperatura effluente, portata, dimensioni e posizioni del camino E/3 autorizzato, quadro emissivo autorizzato, concentrazioni/flusso di massa massimi come da DM 20 settembre 2002.

PRESO atto della documentazione allegata all'istanza costituita da:

- Relazione tecnica e tavola unica denominata TU_EM riportante Scheda di flusso, Estratto di mappa catastale, Planimetria impianto, Planimetria linea H Ante e Post Operam, a firma dell'ing. Andrea Pianura che assevera la non sostanzialità della modifica proposta;
- la quietanza di pagamento delle tariffe istruttorie come previsto dalla D.G.R. 956/2009 e s.m.i.;
- nulla osta reso dalla Provincia di Roma reso con nota prot. 67387/2014 del 26/5/2014.

CONSIDERATO che la modifica in questione risulta non sostanziale, in quanto in linea con quanto previsto in merito dall'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i. e al relativo paragrafo delle linee guida regionali di cui alla D.G.R. del Lazio n. 239/2008 ovvero non prevede in particolare:

- incrementi dei quantitativi di rifiuti autorizzati in ingresso superiori al 10%;
- variazioni nelle modalità di gestione dell'impianto rispetto a quanto autorizzato;
- nuovi CER in ingresso con caratteristiche merceologiche dissimili da quelli già conferiti.

FERME RESTANDO le garanzie finanziarie già prestate dalla Società, ai sensi di quanto previsto della D.G.R. del Lazio 239/2009;

RITENUTO, pertanto, di procedere con il presente atto ad assentire la richiesta di modifica non sostanziale sopra citata secondo le successive disposizioni

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

- di approvare la modifica non sostanziale proposta dalla NIKE*S.r.l., P. IVA 06644151000, con sede legale in viale dell'Esperanto 74 – 00144 Roma ed impianto in via della Stazione di Pavona, loc. S. Palomba in Comune di Roma, così come riportata nella relazione tecnica a firma dell'Ing. Andrea Pianura per la modifica del sistema di abbattimento delle emissioni gassose prodotte dalla linea H di trattamento dei rifiuti-RAEE contenenti CFC, HCFC, HCF, HC ora con sistema combinato criogenico-adsorbitori a carbonio attivi rigenerabili, mediante la sostituzione con un sistema costituito da una batteria di filtri a carboni attivi a perdere in costanza di temperatura effluente, portata, dimensioni e posizioni del camino E/3

autorizzato, quadro emissivo autorizzato, concentrazioni/flusso di massa massimi come da DM 20 settembre 2002 e come meglio descritto nella planimetria allegata al presente atto;

- di disporre che, il presente atto sostituisca, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dal Decreto Commissariale n. 19/2006 e s.m.i. e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stesso.
- 1. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dal Decreto Commissariale n. 19/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento sarà notificato alla NIKE* S.r.l. e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione Provinciale di Roma, alla Provincia di Roma, a Roma Capitale, al catasto rifiuti presso I.S.P.R.A., nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore Regionale

Arch. Manuela Manetti